Bologna, 22 settembre 2025

COMUNICAZIONE PUBBLICA

SCUOLA IN OSPEDALE

INAUGURATA LA NUOVA SEZIONE DI SCUOLA PRIMARIA PRESSO L'OSPEDALE "INFERMI" DI RIMINI

Nel quadro di azione del Protocollo siglato dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini - Sede Rimini e l'Ospedale "Infermi" di Rimini è stata inaugurata la nuova sezione di scuola primaria all'interno del nosocomio romagnolo. che si aggiunge alle 17 sezioni SIO – Scuola In Ospedale già attive in Emilia-Romagna.

La nuova sezione è il frutto di un'ampia collaborazione interistituzionale che testimonia la costante collaborazione tra scuola e ospedale, per lo scambio di informazioni e la conoscenza dei bisogni. Il diritto all'istruzione degli studenti in particolari condizioni di salute o in situazioni di particolare fragilità è di fondamentale importanza per l'attuazione dell'obbligo formativo e scolastico, nonché per garantire l'effettività del diritto allo studio in relazione ai servizi alla persona, ai processi di inclusione, al merito scolastico e alla prevenzione dei fenomeni dispersivi e di abbandono.

La SIO prende "in carico" lo studente ospedalizzato, sia come paziente che come alunno, in modo "globale", con il coinvolgimento di tutti gli operatori, secondo il principio dell'alleanza terapeutica. Il servizio è attivo nei maggiori ospedali o reparti pediatrici ed è riconosciuto anche in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico.

"La nostra Costituzione sancisce il diritto all'istruzione per tutti i cittadini e tutela il diritto alla salute - afferma il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Bruno Di Palma - *nelle sezioni ospedaliere questi diritti si uniscono e si rafforzano reciprocamente, in una sinergia che pone al centro la persona, in particolare il minore. La Scuola In Ospedale* - prosegue il Direttore Generale - *rappresenta il riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, un'affermazione della cultura della solidarietà verso i più fragili".*